



COMUNE DI CERANO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **6**
in data: **28-02-2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale, sono stati a oggi convocati a seduta Ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

dott. Flavio Gatti	Sindaco	Presente
Sig. Massimo Fusetto	Vice Sindaco	Presente
Armando Laomedonte	Consigliere	Presente
Marta Maria Mazza	Consigliere	Presente
Carlotta Saini	Consigliere	Presente
Tommaso Vitarelli	Consigliere	Presente
Giuseppe Lucherini	Consigliere	Presente
Francesca Cesti	consigliere	Presente
Pacifico Baratto	Consigliere	Presente
Alessandro Albanese	Consigliere	Presente
Andrea Volpi	Consigliere	Presente
Paolo De Tommaso	Consigliere	Presente
Monica Aina	Consigliere	Presente

Totale presenti **13**
Totale assenti **0**

Presiede il **dott. Flavio Gatti** nella sua qualità di SINDACO

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE GUIDO INGRASSIA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **dott. Flavio Gatti** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

Prima di procedere alla discussione del presente o.d.g. abbandona la seduta il Vice Sindaco Massimo Fusetto, alle ore 21.36, per le motivazioni riportare nel verbale di seduta.

Vista la Variante Generale di P.R.G.C. e adeguamento al P.T.R. Ovest Ticino, approvata con D.G.R. n° 30-1042 del 10/10/2005, (B.U.R. n° 42 del 20/10/2005), che allo stato attuale costituisce la strumentazione urbanistica vigente;

Dato atto che negli anni successivi sono state redatte ed approvate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.i. numerose varianti e modificazioni;

Dato atto che, vista la datazione dello strumento urbanistico vigente, occorre addivenire al suo adeguamento agli strumenti di pianificazione sovraordinati, con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Regionale approvato in data 3 ottobre 2017, con DCR n. 233-35836, al Piano Territoriale Provinciale nonché alle definizioni introdotte dal Nuovo Regolamento Edilizio Unico;

Vista altresì la Delibera di G.C. n. 133 del 11/11/2017 con la quale veniva stabilito di avviare la procedura di Variante, oltre che per gli adeguamenti di cui sopra, anche per le seguenti motivazioni:

- L'impianto del PRGC vigente risale ad un periodo in cui vi era una grande espansione sia dal punto di vista edilizio che per le attività produttive e commerciali;
- La crisi economica attualmente in atto nonché il ricorso al necessario risparmio e razionalizzazione delle risorse esistenti, rendono necessaria una revisione dello strumento urbanistico con la finalità prioritaria del riutilizzo del patrimonio edilizio esistente ed il contenimento dell'uso del suolo libero;
- l'Amministrazione ha ricevuto da cittadini ed operatori alcune richieste per possibili interventi di trasformazione edilizia e/o urbanistica che per la loro attuazione comportano varianti al PRGC;

Preso atto che il Comune di Cerano ha affidato:

- la progettazione degli elaborati di natura urbanistica richiesti ai sensi di legge (art. 14 L.R. 56/77 e s.m.i.) per la redazione del nuovo strumento urbanistico, al dr. urb. Guido Vallino con studio in Novara, iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e VCO al nr. 1268;
- la redazione della VAS (Valutazione Ambientale Strategica) di cui alla L.R. 3/2013 art. 3 bis, conseguente alla rielaborazione del PRGC comunale (da formare ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77 s.m.i.), nonché la produzione degli elaborati relativi alle indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti la capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, p.t. Alberto Benedetti con studio in Busto Garolfo, via F.lli Cervi 64, Iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Milano, al n° 14.926;
- la stesura della revisione e aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Greenline con sede in Novara via Cairoli n. 4;
- l'aggiornamento della caratterizzazione geologico-morfologica, redatta secondo le indicazioni della Circ. 7/LAP e s.m.i. e della DGR 64 – 7417 del 07/04/2014, allo Studio di Geologia Anna Maria Ferrari con sede in Novara via P. Azario, 3

Vista la L.R. n. 3/2015 che ha sostituito il comma 1 dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 con il seguente: *“gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito del piano”*;

Visto l'art. 15 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. 3/2013 che definisce nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di Variante al PRGC, costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di Variante al PRGC, redatta ai sensi dell'art.15 commi 1 e 2 della medesima legge, a seguito della quale sarà convocata la prima "Conferenza di copianificazione";

Visti i commi 4, 5, 6 e 7 del sopracitato art. 15 della L.R. 56/77 che recitano:

comma 4 "la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento di verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS;

comma 5 "contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 5 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare;

comma 6 "entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'art. 15 bis commi 2 e 3 esprimono la propria valutazione tramite osservazioni in merito:

- a) alla proposta tecnica del progetto preliminare con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;
- b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono gli elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del comune

comma 7 "il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione valutazione, predispose il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio;

Visto l'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" ed in particolare il comma 2 che recita testualmente: "2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali";

Rilevato quindi che la V.A.S costituisce per la Variante Generale al P.R.G.C., parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e che la valutazione deve essere effettuata durante la fase di preparazione del progetto preliminare e prima della sua adozione secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di seguito richiamata:

- L.R. n. 40 del 14.12.1998 e s.m.i. "disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità dei piani e dei programmi; - D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs n. 4 del 16.01.2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, in recepimento della direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2011;
- D.G.R. n. 21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- D.G.R. n. 25-2977 del 29 febbraio 2016 che ha per oggetto: "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

Preso pertanto atto che:

- l'Autorità procedente è il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cerano;
- l'Autorità competente verrà individuata con apposito atto;

Dato atto che in data 28/03/2018 è stato richiesto il Tavolo Tecnico alla Regione Piemonte per approfondire i contenuti dell'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale propedeutico all'avvio della procedura urbanistica e che in

data 11/04/2018 e 19/10/2018 la Regione ha convocato due incontri presso i suoi uffici ed ha fornito documentazione con i dati contenuti nel Ppr riferiti allo specifico territorio comunale;

Vista la proposta tecnica di progetto preliminare di Variante Generale, composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI URBANISTICI a firma del dr. Urb. Guido Vallino

Elaborati “testuali”

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Repertorio dei Beni storico – architettonici, culturali e paesaggistici
- Verifica di coerenza con il PPR e il PTP vigenti
- Scheda quantitativa dei dati urbani (modello regionale)

Elaborati “grafici”

- P1 Mosaicatura PRGC comuni contermini
- P2 Azzonamento del territorio comunale
- P4 Centro Storico (NAF): modalità di intervento
- A1 Perimetrazione del centro abitato: stato di fatto delle urbanizzazioni
- A2 Consumo del suolo
- 1.PPR: Beni paesaggistici (P2_PPR, 2 fogli)
- 2.PPR: Componenti paesaggistiche (P4_PPR, 2 fogli)
- 3.PPR: Previsioni di Piano sovrapposte alle componenti paesaggistiche

ELABORATI RILIEVO USO DEL SUOLO AI FINI AGRICOLI E FORESTALI a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Relazione di accompagnamento alla “Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali”
- Tav. A3 Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali

ELABORATI VAS a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Documento Tecnico preliminare per la fase di specificazione della VAS

ELABORATI VAS a firma dell'esperto in acustica arch. Stefano Sozzani

- Documento di verifica della compatibilità acustica della proposta tecnica di progetto preliminare di Variante Generale

ELABORATI GEOLOGICI a firma della dott.ssa geol. Anna Maria Ferrari

- Relazione geologica
- Norme di carattere geologico
- TAVOLA 1
- TAVOLA 2
- TAVOLA 3
- TAVOLA 4

Microzonizzazione sismica:

- Carta delle indagini
- Carta geologico – tecnica
- Carta delle microzone in prospettiva sismica

Stabilito, quale atto di indirizzo, che:

a) con l'adozione della presente Proposta Tecnica del Progetto Preliminare **si applicano** le misure di salvaguardia di cui all'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'intero progetto di Variante Generale;

b) al Responsabile dell'Area Tecnica vengono demandati tutti gli atti e le procedure necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento ed in particolare:

- la pubblicazione sul sito informatico comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, stabilendo che durante detto periodo di pubblicazione e nei successivi 15 (quindici) potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte, anche in campo ambientale, nel pubblico interesse;

- la trasmissione del documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale su supporto informatico ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'Autorità competente per la V.A.S.,

- la convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti su supporto informatico;

Dato atto che, contestualmente agli adempimenti di cui al punto che precede, ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale viene trasmesso il documento tecnico Preliminare per l'espletamento della fase di specificazione (fase di Scoping):

Soggetti competenti in materia ambientale:

Regione Piemonte – Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;

Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio;

Provincia di Novara – Settore Ambiente

A.R.P.A. – Agenzia Regionale Protezione Ambientale di Novara;

A.S.L. – Servizio igiene e sanità Pubblica;

Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore;

Soggetti interessati in materia ambientale:

Comune di Trecate, Cassolnovo, Sozzago, Boffalora Sopra Ticino, Robecco sul Naviglio, Magenta e Abbiategrasso

S.U.A.P. di Trecate,

RICHIAMATO l'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i., il cui secondo comma così stabilisce: "2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

Sentita la discussione che registra i seguenti interventi, relaziona sull'argomento il Dott. Urb. Guido Vallino, successivamente interviene il Geologo Benedetti, udito inoltre l'intervento del Cons. Albanese come integralmente riportati nel verbale dell'odierna seduta.

Con votazione espressa come segue: 6 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti (Albanese, Volpi, Aina, De Tommaso, Laomedonte, Lucherini).

delibera

1. DI APPROVARE le premesse che qui si intendono tutte richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI ADOTTARE, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 1 e articolo 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Proposta Tecnica del progetto preliminare relativa alla Variante Generale, costituita dagli elaborati tecnici redatti dai professionisti esterni incaricati, come di seguito riportato:

ELABORATI URBANISTICI a firma del dr. Urb. Guido Vallino

Elaborati "testuali"

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Repertorio dei Beni storico – architettonici, culturali e paesaggistici
- Verifica di coerenza con il PPR e il PTP vigenti
- Scheda quantitativa dei dati urbani (modello regionale)

Elaborati "grafici"

- P1 Mosaicatura PRGC comuni contermini
- P2 Azionamento del territorio comunale
- P4 Centro Storico (NAF): modalità di intervento
- A1 Perimetrazione del centro abitato: stato di fatto delle urbanizzazioni
- A2 Consumo del suolo
- 1.PPR: Beni paesaggistici (P2_PPR, 2 fogli)
- 2.PPR: Componenti paesaggistiche (P4_PPR, 2 fogli)

- 3.PPR: Previsioni di Piano sovrapposte alle componenti paesaggistiche

ELABORATI RILIEVO USO DEL SUOLO AI FINI AGRICOLI E FORESTALI a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Relazione di accompagnamento alla “Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali”
- Tav. A3 Carta della capacità d'uso e l'uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali

ELABORATI VAS a firma del dott. Pt. Alberto Benedetti

- Documento Tecnico preliminare per la fase di specificazione della VAS

ELABORATI VAS a firma dell'esperto in acustica arch. Stefano Sozzani

- Documento di verifica della compatibilità acustica della proposta tecnica di progetto preliminare di Variante Generale

ELABORATI GEOLOGICI a firma della dott.ssa geol. Anna Maria Ferrari

- Relazione geologica
- Norme di carattere geologico
- TAVOLA 1
- TAVOLA 2
- TAVOLA 3
- TAVOLA 4

Microzonizzazione sismica:

- Carta delle indagini
- Carta geologico – tecnica
- Carta delle microzone in prospettiva sismica

3. DI STABILIRE, quale atto di indirizzo, che:

a) con l'adozione della presente Proposta Tecnica del Progetto Preliminare **si applicano** le misure di salvaguardia di cui all'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

b) al Responsabile dell'Area Tecnica vengono demandati tutti gli atti e le procedure necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento ed in particolare:

- la pubblicazione sul sito informatico comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, stabilendo che durante detto periodo di pubblicazione e nei successivi 15 (quindici) giorni potranno essere presentate da chiunque osservazioni e proposte, anche in campo ambientale,
- la trasmissione del documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale su supporto informatico ai soggetti competenti in materia ambientale ed all'Autorità competente per la V.A.S.,
- la convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti su supporto informatico;

4. DI DARE ATTO che la presente variante generale costituisce adeguamento al Piano paesaggistico regionale (PPR) approvato con D.C.R. n. 233 – 35836 del 06/10/2017;

5. DI DARE ATTO che la presente variante generale risulta adeguata al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, e che questo Ente ha provveduto all'approvazione del Regolamento edilizio in base a quanto previsto dalla suddetta legge con Deliberazione consiliare n. 22 del 25.09.2018.

Successivamente, con votazione espressa come segue: 6 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti (Albanese, Volpi, Aina, De Tommaso, Laomedonte, Lucherini).

DELIBERA

1. Di dichiarare, con votazione separata, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

Proposta C.C. n. 6 del 21-02-2019

Oggetto: ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DI "VARIANTE GENERALE AL PRGC VIGENTE" ARTT. 15 E 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;
Visto l'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
Visti gli atti d'ufficio:

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica.

Data: 21-02-2019

Il Responsabile del Servizio Tecnico

f.to **VIGNOLA CAMILLA**

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott. Flavio Gatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to GUIDO INGRASSIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio On-line il 08-03-2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267

N. 220 Registro di Pubblicazione Cerano, 08-03-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto Scarani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 08-03-2019 al 23-03-2019 e contro di essa non sono state presentate opposizioni

Cerano, 08-03-2019

N. 220 Registro di Pubblicazione

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto Scarani

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Cerano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
GUIDO INGRASSIA